

LIBRERIA
LARGO MAHLER

Sconti per i soci della Conca!!!

Libri di tutti i generi e poi tanta musica!!!

Una piccola accogliente libreria davanti all'Auditorium di Milano.
Aperto nelle serate del Giovedì e Venerdì fino alle 23,00.

Via Conchetta 2 - Mi - Tel 02.36536365
www.largomahler.it

COPIA GRATUITA

La conca

Periodico del Centro culturale Conca Fallata www.laconca.org

numero 3 - marzo 2009 - anno XVII - Tribunale di Milano, reg. n. 410 del 22.6.96



IL PARCO SUD È A RISCHIO

Intervista a Renato Cipolla, del direttivo del Parco agricolo sud

Per la verità un po' a rischio sono tutti i Parchi lombardi. La legge regionale urbanistica recentemente approvata ha evitato il peggio grazie alla ribellione di una parte della Lega che si è unita all'opposizione di centro sinistra. È stato così possibile respingere la norma che riservava alla Regione la decisione finale ogni qualvolta fosse sorto un contrasto tra Parchi e Comuni.

A prima vista questa sembra una scelta quasi normale, ma in realtà era astutamente pensata per togliere al *Parco agricolo Sud* la possibilità di opporsi alla furia edilizia del Comune di Milano.

Battuto una volta, il partito del cemento ci riprova. La Giunta regionale ha infatti preparato un altro progetto di legge, specialmente dedicato ai Parchi, che vorrebbe sottrarre ai Comuni e alle Province la nomina dei direttori dei Parchi stessi, riservando questo potere alla Regione. Il tentativo è quello di far rientrare dalla finestra ciò che era stato buttato fuori dalla porta. Quest'ultima norma, per essere valida, deve ancora essere approvata dalla maggioranza del Consiglio regionale, ma intanto pende come una minaccia.

Secondo Renato Cipolla, che siede nel Direttivo del Parco agricolo sud in rappresentanza dei Comuni della Provincia, questo non è il solo pericolo. *"Il Parco sud è a rischio"* dice, anche a causa delle nuove autostrade che, in forza della *legge obiettivo*, passeranno come un rullo sopra i nostri territori. Tralasciando le strade minori chieste dai Comuni, Cipolla elenca 3 opere: la tangenziale esterna est (da Cerro al Lambro a Melzo), la *brebemi* (che unirà Melzo a Brescia) e, a ovest, la superstrada che collegherà Baggio all'A4.

Questa nuova ingente viabilità attraversa in tutto o in parte il *Parco sud* e lo *"taglierà a fette"*, rendendone più difficile la gestione.

Il direttivo del *Parco sud* dal canto suo ha recentemente approvato una decisione che concede ai singoli Comuni una *variazione d'uso* pari all'1% circa dei terreni del *Par-*

co compresi nel proprio territorio.

Questa concessione è inoltre soggetta ad alcuni vincoli che evitano un uso speculativo dei terreni. In pratica su quell'1% ci potrà essere edilizia popolare, asili o altri servizi d'interesse pubblico.

Il guaio è che questa decisione non riguarda il Comune di Milano. I terreni del *Parco agricolo* che si trovano nel capoluogo sono praticamente tutti regolati da uno strumento urbanistico particolare, peraltro non ancora definitivamente approvato: i *Piani di cintura urbana (Pcu)*. In questi casi la possibilità di ottenere una *variazione d'uso* potrebbe improvvisamente salire dall'1 all'8% circa. È il caso della Zona 5, la nostra.

L'attacco ai terreni del *Parco agricolo* in Zona è tuttavia cominciato molto prima. Circa un decennio fa il Comune di Milano decide unilateralmente di modificare i confini del *Parco* per costruire lo leo. Più recentemente allo leo si aggiungono i 630 mila m² del Cerba.

"Il Parco", osserva polemicamente Cipolla, in questi casi *"è stato coinvolto dopo, a cose fatte."*

L'8% soggetto a *variazione d'uso* è quindi un'aggiunta alle sottrazioni di verde già compiute: lo leo, il Cerba, ma anche i depuratori di Nosedo e del Ronchetto delle Rane. Il danno futuro potrebbe tuttavia essere in qualche misura limitato. La *variazione d'uso* dell'8% è infatti legata anche a una (voluta?) ambiguità del testo che fonda il *Parco agricolo sud*, ambiguità che gioca sull'eventuale compromissione della vocazione agricola dei terreni. Alcuni proprietari, come ad esempio Ligresti, poco interessati all'agricoltura e molto all'edilizia, hanno volutamente lasciati incolti i loro terreni, spianando la strada alla speculazione. Non tutti questi terreni sono persi, e Cipolla avanza una richiesta: *"Chiedo che la Giunta provinciale faccia un supplemento d'indagine per verificare se i terreni dell'8% siano veramente compromessi."*

Non dimentichiamo che a tutto ciò il Comune di Milano

vorrebbe aggiungere un nuovo grande inceneritore che, oltre a regalarci i fumi, ci mangerà un altro bel pezzo di verde.

Mettiamo in fila questi elementi, ricordiamo la minaccia della nuova legge regionale sui Parchi, e saremo costretti a concludere con Renato Cipolla, che *"Il Parco agricolo sud è a rischio"*.
V.V.

OCCASIONI
d'ORO
Vendi e GUADAGNI
Compri e RISPARMI

Compro e Vendo
ORO in Contanti
+ Via Medeghino, 4
MM Abbiategrasso
02/848.00.337
+ Viale Liguria, 50
MM Romolo
02/455.41.203



Le sponde del Naviglio

di **Gabriella Valassina**

Discesa la scala che da viale Gorizia porta sulla sponda sinistra del Naviglio Pavese ci accorgiamo subito che qualcosa è cambiato.

I tronchi tagliati delle piante spontanee, che in primavera e in estate gettavano leggere ombre sulla strada, emergono dalla striscia di terreno che si affaccia sull'acqua. È iniziata l'operazione di sistemazione del Naviglio Pavese nella parte compresa nella zona portuale, fino in via Lagrange.

Il lavoro, previsto nel *masterplan* dei navigli, e finora rimandato per mancanza di fondi, inizia timidamente con la riqualificazione della sponda sinistra, dove l'intervento è meno invasivo e sicuramente meno caro: 500.000 €.

Il sacrificio della parte verde, assicurano i responsabili dei lavori, è inevitabile per lo sviluppo delle radici parallelo alla sponda, che in futuro ne avrebbe determinato la caduta per sbilanciamento delle piante. Inoltre la parte radicale in alcuni punti aveva iniziato a sollevare lo stretto marciapiede che fiancheggia la sponda.

Il vecchio parapetto di ferro di un discutibile colore giallo, ormai segnato dal tempo e senza alcuna parentela con quello presente sull'altra sponda, sarà sostituito da una spalletta in pietra grigia, sicuramente più consona al luogo. Le pietre usate nella prima metà del secolo scorso come lavatoi (ma apprendiamo con nostra sorpresa che sono dei falsi, le vere pietre sono sparite durante la cementificazione di questo tratto del naviglio Pavese), e le bitte a cui si legavano i barconi saranno recuperate e risistemate.

L'altra sponda dovrà ancora attendere il lavoro

di restyling, troppo costoso, circa 1.400.000 €. Si dovrà, infatti, procedere con lo stesso metodo utilizzato per le sponde del Naviglio Grande: micropali di contenimento del terreno e rivestimento esterno con i mattoni, le pietre e i ciottoli originali, per un recupero conservativo.

Le parti restanti del Naviglio sono ancora sotto la gestione della Regione Lombardia di cui non conosciamo né i tempi, né i propositi.

Ciò di cui i residenti si lamentano è la perdita degli alberi, non antichi, comuni ma preziosi in un quartiere, dove il colore verde della vegetazione è per lo più legato ai giardini condominiali o ai pochi balconi fioriti.

Unico nuovo verde è quello che si sta appropiando del bacino della darsena dove dovrebbe installarsi il cantiere dello sciagurato parcheggio. Pianta spontanee, arbusti e qualche alberello riescono a mascherare lo squallore del luogo abbandonato e gli abbondanti rifiuti, segni della nostra inciviltà.

VENDO

Abbigliamento e accessori

Nuovi e seminuovi

Biancheria molto chic

Oggettistica e casalinghi

JoLe 3486037880

CONSERVA QUESTO NUMERO TI SARÀ UTILE!

PISTA CICLABILE ROGOREDO - POASCO, UN PRIMO PASSO VERSO SPOSTAMENTI ECOCOMPATIBILI

di **A.S.**

Lo scorso 1° Marzo, in occasione della giornata nazionale delle ferrovie dimenticate, l'assessore provinciale al territorio Pietro Mezzi, ha annunciato la prossima nascita di "un percorso ciclopedonale dalla stazione di Milano Rogoredo a San Donato" seguendo il modello già applicato con successo in altre grandi città europee del recupero di aree ferroviarie dismesse, trasformate in piste ciclabili. I vantaggi di tali progetti sono molteplici, i più ovvi ed evidenti sono quelli della possibilità di raggiungere la città dalle zone limitrofe senza spendere un centesimo e, soprattutto, senza inquinare. Anche dal punto di vista economico e costruttivo, il recupero di queste aree è un'opera dai costi contenuti e dalla difficoltà progettuale limitata dato che non è necessario creare una nuova sede stradale ma si può comodamente seguire il tracciato dei binari abbandonati sostituendoli con la pista ciclabile. Le uniche difficoltà, sicuramente non insormontabili, sono quelle bu-

rocratiche legate in primo luogo alla proprietà delle reti, che appartengono alle ferrovie e, in secondo luogo alla lentezza "fisiologica" del sistema. Sono due i punti positivi su cui la nuova pista potrà contare per il proprio successo: il collegamento con l'abbazia di Chiaravalle e quello con la stazione MM 3 di Rogoredo, che, unita alla possibilità, poco conosciuta ed utilizzata, di trasportare le biciclette in metropolitana, può dare il via ad una nuova frontiera degli spostamenti ecosostenibili in attesa, si spera, di misure più "radicali" dal punto di vista urbanistico che possano regalare all'intera città e ai suoi abitanti l'opportunità di raggiungere il centro in bicicletta da qualsiasi punto della periferia e sempre su corsie riservate o promiscue. Le istituzioni che amministrano il nostro territorio hanno l'enorme possibilità (ma anche l'enorme responsabilità) di preparare al meglio la nostra città per la grande vetrina mondiale dell'Expo 2015, con la speranza che la pista ciclabile sia il primo di tanti altri passi, attendiamo nuovi sviluppi.

GIACOBBE FRAGOMENI: UN UOMO E UN PUGILE ALLO STADERA

di **Massimiliano Ardino**

Il più dei giorni passa senza che nulla resti da ricordare, venerdì 24 ottobre 2008 rimarrà invece una data che certamente Giacobbe Fragomeni non dimenticherà mai.

Il pugile nato nel quartiere Stadera, all'età di 39 anni, ha conquistato il titolo mondiale Wbc nella categoria Massimi Leggeri al Palalido di Milano, davanti ad oltre 3000 persone, battendo il co-sfidante Rudolf Kraj (il titolo era stato lasciato vacante da David Haye).

Guidato da Patrizio Oliva, Fragomeni è stato il primo pugile milanese a diventare campione del mondo davanti alla sua gente.

Ma chi è Giacobbe Fragomeni?

Di film sulla boxe ne sono stati girati molti, da "Toro scatenato" a "Rocky", da "Lassù qualcuno mi ama" a "Million Dollar Baby", da "Ali" a "Cinderella Man".

Sono certo che a qualcuno un giorno verrà in mente di girare un film sulla storia di questo incredibile pugile del nostro quartiere, per la sua storia e per la sua incredibile forza morale, che lo ha portato a vincere prima la partita più importante, quella con la propria vita, e poi quella sportiva.

I quotidiani nazionali gli hanno dedicato titoli che chiaramente richiamavano il passaggio dalla droga al titolo di campione del mondo, sino al riconoscimento dell'Ambrogino D'Oro.

A sintetizzare perfettamente i suoi anni difficili è lo stesso campione: "a vent'anni pesavo almeno 120 kg ed ero un vero stupido. L'alcol, la droga, lì nel mio Stadera le facevo un pò tutte". "Perché ne parlo? Perché è giusto sapere da dove si viene. Ne ho presa talmente tanta da piccolo, ne ho fatto tanto uso che adesso mi fa schifo, non ne voglio sentire neanche l'odore, mi irrita e mi spaventa. Lo sport mi ha aiutato tanto, mi ha dato tutta la forza per uscire. Salendo sul ring mi sono preso la responsabilità: a botte fai tu, non gli amici. Devi dedicarti anima e corpo. La boxe mi ha aiutato a diventare uomo e a uscire dalla droga".

Giovane irrequieto, collerico per sua stessa ammissione, soprannominato Gabibbo perché "era quello che ti spaccava la faccia".

La storia di Giacobbe Fragomeni è quella di un ra-

gazzo, di un uomo, che grazie al pugilato è riuscito a rimodellare in meglio la propria vita.

"Nel giardinetto proprio sotto il mio asilo c'era il ritrovo dei tossici. ... Le cantine del cortile del mio stabile erano ancora aperte e ci si drogava giù per le scale. Ho trovato ragazzi morti, quanti funerali ho visto. ... Con coraggio ce l'ho fatta. Oggi che ci torno in un giorno normale dico che la situazione sarà cambiata, ma di droga qui ne circola ancora ... Al sindaco Moratti dico che i mali di Milano nascono da queste periferie dove si annida la povertà, la disperazione e l'ignoranza. In via Palmieri ci sono stabili del Comune chiusi: perché non aprirli ai ragazzi, perché non fare centri ricreativi? Non dico una palestra di pugilato, ma basterebbe attrezzare delle stanze dove ci siano dei guantoni e dei giochi, e dare la possibilità ai ragazzi di socializzare e divertirsi positivamente anziché stare in strada a fare gli stupidi e i bulli."

Egli stesso racconta che era entrato in palestra per perdere peso, "sai per via delle ragazze...".

Dopo tanto lavoro, e con il peso di 81 kg, da mediomassimo ha iniziato la sua avventura pugilistica: nazionale, Olimpiadi di Sydney, professionismo, titolo mondiale.

Fragomeni ora ha due sogni da realizzare.

Il primo è quello di confermarsi campione del mondo (il 18 aprile, a Roma, contro il polacco Krzysztof "Diablo" Wlodarczyk).

Il secondo, il più importante, è di avviare una palestra a prezzi popolari nel suo/nostro quartiere, per permettere ai ragazzi di socializzare, per tenerli lontani dalla cattiva strada, perché se anche non tutti possono diventare campioni del mondo, tutti devono avere la possibilità di diventare Uomini o Donne con la lettera iniziale, non a caso, ma scuola. Un posto adatto è già stato individuato (in via Neera), i permessi sono già stati presentati in Comune. Se qualcuno fosse interessato ad aiutare tale progetto (come istruttore volontario, etc) non ha che da bussare alla porta di un caro amico di Fragomeni, Gaetano; per trovarlo basta andare in via Montegani, tra via Neera e via Cassoni, ed entrare nel negozio di un parrucchiere le cui pareti sono ricoperte di poster e oggetti di un campione del mondo, nato e cresciuto nel nostro quartiere.

MIDEF

via pomponazzi 12 (angolo via meda) • milano
tel. 02.8467635

PREZZI CAPELLI CORTI

taglio	da € 10,00
piega	da € 9,00
tinta	da € 15,00
tinta vegetale	da € 18,00
permanente	da € 15,00
meches	da € 18,00

È IL TUO COMPLEANNO?
LA PIEGA È GRATIS

HAI MENO DI 19 ANNI?

martedì	
mercoledì	
giovedì	
piega	€ 7,00
piega + taglio	€ 15,00

ESTETICA

pedicure curativo	€ 18,00
pedicure estetico	€ 14,00
pulizia viso	€ 23,00 *18,50
trucco	€ 10,00
depilazione intera	€ 24,00 *19,50
depilazione int + inguine	€ 29,00 *23,50
depilazione parziale	€ 15,00 *12,00
depilazione ascelle	€ 7,00 *5,50
depilazione inguine	€ 7,00 *5,50
depilazione braccia	€ 10,00 *8,00
depilazione baffetti	€ 2,50
depilazione sopracciglia	€ 2,50
massaggio intero 50 min	€ 40,00 *32,00
massaggio parziale 30 min	€ 25,00 *20,00
manicure	€ 8,00
french manicure	€ 10,00

(ESTETICA SU APPUNTAMENTO)

Aurora
ASSICURAZIONI

AURORA ASSICURAZIONI SPA - AGENZIA FRETTI

Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02/89511002

Fax: 02/89504896

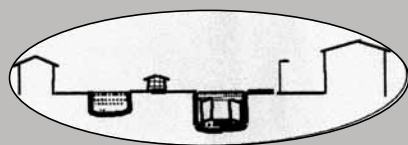
mail: 35382@age.auroraassicurazioni.it

Polizze di assicurazione per la casa, gli infortuni, Pensioni integrative, R.c. Professionali, R.c. Auto.

Preventivazione e consulenza gratuite
Professionalità e cortesia al Vostro Servizio.

Periodico del **Centro Culturale Conca Fallata**

Casella Postale 13028 - 20130 Milano
Direttore responsabile: Flaminio Soncini
Stampa: Tipografia Il Guado - Corbetta (Mi)
Reg. al Tribunale di Milano n. 410 del 22.6.1996
c.f. 971824400156, p. iva 12051280159



Hanno collaborato a questo numero: Massimiliano Ardino, Cristina Carli, Gabriele Cigognini, Maurizio Croce, Antonello Galimberti, Luca Gandolfi, Guglielmo Landi, Alessandro Pezzoni, Alessandro Rizzo, Alessandro Santini, Donatella Sarchini, Aldo Ugliano, Gabriella Valassina, Vittore Vezzoli, Stefano Zorzi, Daniela Zucchi

Le fotografie sono di Leonardo Brogioni e Archivio La Conca
www.laconca.org

Pubblicità: Lina 3282484197 - Jolanda 0289305217
Informazioni: tel. 0289300806 - 028266815
e-mail: info@laconca.org

Il periodico è disponibile nelle edicole dei quartieri Spaventa, Stadera, Pezzotti, Boeri, Torretta, Chiesa Rossa, Missaglia, Terrazze e Gratosoglio; presso il Consiglio di zona 5; presso la Biblioteca Chiesa Rossa, la Biblioteca di via Tibaldi e via Frà Cristoforo; presso i CTS Stadera e Gratosoglio e numerosi negozi della zona.

Aderente alla **Rete dei Comitati Milanesi**
C/O Cooperativa Barona E. Satta, Via Modica, 8 - 20142 Milano
E. mail: retecomitatimilano@fastwebnet.it - Tel. 349.4300829



Più bello e più splendente che pria

Iniziata la ristrutturazione del Parco Cascina Chiesa Rossa

di **Gabriele Cigognini**

Qualcuno ci ha rimproverato di pubblicare soltanto cattive notizie. Le cose che vanno per il giusto verso o che semplicemente funzionano, sembrano non trovare ospitalità sul nostro giornale, a detta di coloro che quel rimprovero ci muovono. Sarà, però non siamo d'accordo. Vediamo un po'.

A parte le molte considerazioni che si possono fare sull'argomento, ma che non facciamo, un po' perché scontate e molto per evitare l'accusa di essere anche noiosi, diciamo che le cose che vanno per il verso giusto e che funzionano è giusto che vadano per il loro verso e che funzionino senza doverci ricamare sopra più di tanto: ci mancherebbe altro che non funzionasse niente, come se non bastassero le troppe cose storte che ognuno può vedere senza sforzo, basta che lo voglia. E poi non è vero che non pubblichiamo le buone notizie; le pubblichiamo eccome, quando ci sono.

E per smentire coloro che ci accusano, ecco qua una buona notizia: sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Parco Monumentale Cascina Chiesa Rossa, dei quali avevamo già dato notizia sul numero di settembre dell'anno scorso,

quando fu pubblicato il bando di gara delle opere di recupero dell'intero complesso. In breve, i lavori trasformeranno il portico in piazza coperta e la ex casa del custode in punto di ristoro con bar; saranno risistemati i giardini, piantati nuovi alberi, rimessi a nuovo i vialetti e costruiti nuovi passaggi pedonali; il "Labirinto" riceverà nuove alberature ed arbusti, i muretti che lo delimitano ad est e a sud, abbattuti; il parco giochi dotato di nuove attrezzature; e in tutto il parco funzionerà (funzionerà, funzionerà perbacco, altro che non funziona niente!!!) un nuovo impianto di irrigazione automatica. Bene, anche se avremmo preferito (e molti con noi) che il portico fosse trasformato in sala di lettura supplementare della Biblioteca, dato il grande successo che questa a riscosso nel quartiere e che lo spazio per la lettura di cui è dotata non è molto esteso. Comunque, visto che è stato deciso diversamente, non abbiamo difficoltà a riconoscere che alla fine dei lavori il parco risulterà essere migliore (sì, sì, migliore, migliore!!!) di quel che è stato finora. Parafrasando il Nerone di Petrolini (che declamava davanti a una Roma in fiamme), possiamo anche noi affermare con soddisfazione che sarà "più bello e più splendente che pria".

L'archivio "Primo Moroni" al Centro sociale Conchetta: raccolta unica della memoria cittadina

di **Alessandro Santini**

L'archivio "Primo Moroni" è il risultato di un lungo lavoro di raccolta di testimonianze che hanno segnato la storia della città di Milano e della sua cultura a partire dagli anni '60 fino ai giorni nostri. Primo Moroni nacque a Milano nel 1936 da una famiglia Toscana e qui visse fino all'anno della sua morte, avvenuta nel 1998. Dopo aver svolto numerosi lavori aprì una libreria in via Calusca fortemente specializzata in opere lontane dalle logiche delle grandi case editrici e legate per lo più ai grandi movimenti sociali e culturali che nei vari anni si sono avvicinati. L'idea di raccogliere tutti i documenti scritti per costituire un archivio che fosse utilizzabile da chiunque volesse informarsi su

quegli aspetti che spesso vengono persi perché rappresentativi di una cultura minoritaria fu un motivo costante della vita del libraio. Dopo che la libreria Calusca si trasferì nei locali occupati del centro sociale Cox 18, nel 1992, Moroni continuò la sua opera di raccolta e il suo mestiere di libraio fino alla morte. Oggi il suo operato continua grazie alle persone che vivono nel centro sociale, l'archivio è ora consultabile parzialmente anche tramite Internet e costituisce una risorsa unica e un enorme pezzo della storia della città e della nostra zona. Oltre all'enorme numero di libri, riviste, volantini e documenti raccolti da Primo Moroni sono presenti tre biblioteche analoghe donate da persone vicine al fondatore dell'archivio, che vanno ad aumentare il prestigio e l'importanza del complesso.

IN COMUNE LE FIRME CONTRO L'INCENERITORE

di **Daniela Zucchi**

Come stabilito nell'ultima riunione di febbraio è iniziata la consegna delle firme a suo tempo raccolte per dire no all'inceneritore nel Parco agricolo Sud Milano.

Il 9 marzo sono state consegnate a Palazzo Marino all'Assessore Cadeo, che si è impegnato a trasmetterle al Sindaco Moratti.

Le 4350 firme sono state portate da una delegazione di 6 persone del Comitato NO inceneritore, presenti il consigliere comunale Aldo Ugliano e il consigliere provinciale Sandro Pezzoni.

La delegazione ha ribadito la propria contrarietà ad un impianto con un forte impatto ambientale in una zona a vocazione agricola e di salvaguar-

dia del verde. Ha invece riconfermato l'apprezzamento per la sperimentazione della raccolta differenziata dell'umido che prenderà il via, con un ritardo di 3 mesi, in altre zone della città. Il prossimo appuntamento per la consegna delle firme, è con il Presidente della Provincia Penati al Cam del Gratosoglio il 21 aprile.

Per la pubblicità su
La conca
telefonate a **JOLANDA 02 89305217**
oppure a **LINA 328 2484197**

Santa Maria alla Rossa, centro di spiritualità

Conversazione con Padre Ferruccio Consonni

di **G.C.**

A distanza di alcuni anni dalla sua pregevole ristrutturazione, distanza che ha fatto temere il peggio, data la piuttosto consolidata abitudine della nostra amministrazione comunale di realizzare opere per poi abbandonarle all'incuria e al degrado del tempo (vedi ad esempio la vicenda dei nuovi quartieri di Ronchetto delle Rane e di Via De Andrè) la chiesetta di Santa Maria alla Rossa, già Santa Maria ad Funiculum, ha finalmente preso vita.

Dopo alcuni mesi di presenza saltuaria, abitano ora stabilmente la canonica dietro la chiesa i Padri Ferruccio Consonni e Silvio Rocca, frati cappuccini, che avranno il compito di animare le attività del convento.

Con Padre Ferruccio abbiamo avuto l'opportunità di conversare sullo stato delle cose e sulle attività già in corso e quelle future.

"Riguardo alla struttura - ci dice padre Ferruccio - da quando siamo qui abbiamo dovuto occuparci di rimettere i canali delle grondaie che erano stati rubati (!!!); di sistemare il tetto che era privo di fermacoppi; e di installare un sistema di allarme. Ora siamo alle prese con l'installazione di un citofono o almeno di un campanello che ci colleghi ai cancelli del complesso; del telefono che ancora non abbiamo e di un impianto di amplificazione per la chiesa in maniera tale che anche i fedeli che stanno oltre la metà della navata possano sentire, cosa che adesso non avviene o avviene a fatica. Vi è poi la questione degli spazi che sono palesemente insufficienti ad accogliere tutti coloro che parteciperanno alle nostre attività. Sarebbe bello avere a disposizione il rustico di fianco alla chiesa, ma attualmente non è che un rudere diroccato che la Diocesi si è fatta carico di ristrutturare in un futuro per ora imprecisato".

"Per quanto concerne le nostre attività - aggiunge - confessiamo dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.30, abbiamo incominciato a cele-

brare messa tutti i giorni alle 18.30, la domenica alle 11.30. La gente ha risposto in maniera inattesa. Dopo le prime volte che hanno visto una presenza esigua di fedeli, siamo giunti ad avere fino ad un centinaio di presenze. Ospitiamo inoltre ritiri per famiglie.

Padre Silvio (docente alla facoltà di teologia della Università Cattolica) tiene tutti i lunedì sera un qualificato corso prematrimoniale della durata di un anno.

Comunque siamo ancora in una fase di attenzione e di ascolto verso gli abitanti della zona e le nostre attività si realizzeranno in rapporto alle esigenze che si manifesteranno. Certamente le nostre iniziative non saranno in concorrenza con quelle della parrocchia. La nostra missione è diversa, dovremo aiutare la gente a comprendere perché e come vive e a questo fine il convento sarà uno spazio libero di meditazione, preghiera, riflessione ed ascolto".

Passiamo poi a visitare la chiesa, dove ci mostra i mosaici della cripta, alcuni di epoca romana che con la base di una colonna del medesimo periodo si ritiene appartenessero ad un tempio funerario; altri di epoca tardo longobarda; e frammenti di affreschi attribuiti alla scuola di Giotto. Ci spiega che la chiesa, nella sua attuale struttura, è stata costruita attorno all'anno mille. La prima traccia è contenuta in un atto di permuta del terreno su cui sarebbe sorta, del vescovo Romedio, risalente all'anno 988. Ci mostra inoltre la pietra tombale della monaca benedettina Maria o Mafia De Robacaro rinvenuta con alcuni scheletri nel terreno attorno alla chiesa, evidentemente adibito, come usava una volta, a cimitero. Le monache benedettine occupavano il convento di Fontecchio, che un tempo sorgeva, al di là del naviglio, non lontano dalla chiesa.

L'intero complesso composto da chiesa, canonica, rustico e terreno circostante, è stato ceduto dal Comune di Milano alla Curia in comodato d'uso per 50 anni.

1° grado causa Ugliano-Ligresti: condannato il costruttore

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO
COMUNICATO STAMPA

Il giorno 10 marzo 2008, si è conclusa la causa civile promossa dall'Ing. Salvatore Ligresti nei confronti del consigliere comunale del PD Aldo Ugliano.

La 1° sezione del Tribunale Civile di Milano ha rigettato la domanda proposta con la quale l'Ing. Ligresti richiedeva la condanna del consigliere Ugliano al pagamento della somma di € 1.000.000,00 = per la presunta diffamatorietà delle affermazioni rese dal consigliere Ugliano nel corso del Consiglio Comunale di Milano del 26 ottobre 2006.

Durante la discussione della delibera n° 35, avvenute ad oggetto l'area del parco Ticinello, il Consigliere Ugliano affermava: "questo imprenditore,

questo costruttore... questo signore"... "viene invitato, viene in qualche modo onorato dall'Amministrazione Comunale ed io veramente non riesco a non provare sconcerto (...)"... "(...) e potrei continuare, potrei continuare..." "se fossimo in una città normale... se fossimo in una città normale..." "questo costruttore".

Come anticipato, il Tribunale di Milano ha rigettato la domanda dell'ing. Ligresti, in quanto le frasi riferite rientrano pienamente nei limiti del diritto di critica politica.

La domanda di risarcimento danni si è rivelata un boomerang per l'Ingegnere, in quanto il Tribunale di Milano, data l'infondatezza della richiesta, lo ha condannato al pagamento di oltre 12.000 € a titolo di spese legali sostenute dal consigliere Ugliano.

il Piazzale
CARTOLIBRERIA s.n.c.
di FERRARI V. e DE CHIRICO P.
Via Medeghino, 39 - Tel. 84.63.825 - 20141 Milano

Pepe Verde dal 1987 vent'anni di bio...
pane biologico - pasta madre - frutta e verdura
cura della persona e del corpo - prodotti per la casa
orario
lunedì mattina chiuso
dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 19.30
Via F. Brioschi 91 Milano
www.pepeverde.com
Tel 02.45494025/328.4560059
info@pepeverde.com

matrimoni solidali
Ecco l'innovativa proposta di LibLab per rendere indimenticabile il giorno delle vostre nozze. I vostri momenti magici saranno raccontati attraverso immagini di elevata qualità e valorizzati dal concreto sostegno a progetti assistenziali e sociali di alto profilo etico. Uno staff di esperti professionisti realizzerà servizi fotografici (dal digitale all'analogico, con supporti colore e bianco nero) e videoregistrazioni in digitale, trattando l'evento con la tecnica reportagistica del racconto per fissare per sempre le emozioni più autentiche. Attraverso Matrimoni Solidali il vostro matrimonio finanzia una campagna benefica: potete proporre voi il progetto da sostenere oppure sceglierlo tra quelli selezionati da LibLab.
L'iniziativa è ideata e curata da LIBLAB
via Sapri 14/2 - 20156 Milano
02-3087685 339-3690535
matrimoni@liblab.org www.matrimonisolidali.org www.liblab.org

LINEA DIRETTA CON PALAZZO MARINO

a cura di Aldo Ugliano - Consigliere Comunale del Partito Democratico

Stadera: si riapre il Presidio di Polizia locale!

Una buona notizia per lo Stadera: il Presidio di Polizia Locale, lasciato sguarnito da mesi, verrà riaperto con una dotazione di 8 agenti rispetto ai due attualmente presenti. Questo provvedimento è la conclusione a molte incertezze e tentennamenti da parte dell'Amministrazione Comunale che non è stata certo entusiasta della decisione che alla fine ha dovuto assumere. Ecco il perché.

Negli anni '90 l'allora dirigente della Vigilanza Urbana del Comune di Milano decise di aprire allo Stadera un Presidio di Vigilanza Urbana che fosse di ausilio alle fasce deboli della popolazione. Una attività, quella dei Vigili, molto importante che serviva a costruire relazioni e rapporti con le persone anziane e gli abitanti dei cortili portando ad un sensibile innalzamento del grado di fiducia tra cittadini e rappresentanti delle Istituzioni che col tempo aveva permesso una migliore individuazione e perseguimento delle gravi situazioni di illegalità presenti nel quartiere.

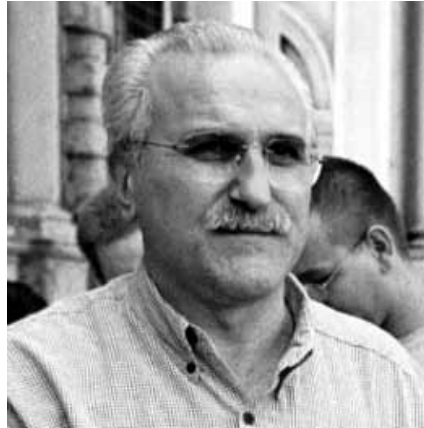
Successivamente la sottovalutazione del ruolo svolto, le carenze di personale assegnato portarono, nel breve volgere di alcuni mesi, alla chiusura del Presidio o, per meglio dire, al suo snaturamento. Tant'è che i cittadini dello Stadera cominciarono ad elevare critiche ai Vigili che erano perennemente chiusi nei locali di via Palmieri e se li si poteva vedere all'esterno era solo per lo svolgimento dell'attività sanzionatoria, pur necessaria ma non esclusiva.

Nel corso di una trasmissione televisiva sul quartiere, proposi al Capogruppo di AN Carlo Fidanza di presentare una mozione comune con lo scopo di riaprire il Presidio in considerazione della grave situazione sociale del quartiere. Presentammo quindi la mozione nel giugno 2008 e fu approvata dal Consiglio Comunale nel settembre successivo.

L'approvazione all'unanimità della mozione lasciava presagire un iter rapido per la riapertura del Presidio, ma così non avvenne. Infatti nei mesi successivi tutto taceva e nonostante le mie sollecitazioni le risposte non giungevano. Finché mi decisi a richiedere, con l'ausilio dei Consiglieri dell'Opposizione, una riunione urgente della Commissione Sicurezza presieduta dall'On.le Matteo Salvini della Lega affinché l'Amministrazione Comunale desse delle spiegazioni.

A rappresentare l'Amministrazione Comunale su questo tema fu invitato il Comandante della Polizia Locale della Zona 6 competente per territorio, il quale riferì che l'indisponibilità a riaprire il Presidio non dipendeva dalla mancanza di personale, bensì dalla carenza di spazi. Se si fossero trovati spazi più ampi il Presidio avrebbe potuto essere riaperto.

Subito dopo la riunione della Commissione feci un sopralluogo nel quartiere e gli inquilini mi indicarono ben due spazi vuoti dove la Polizia Locale avrebbe potuto più agevolmente operare. Tali spazi sono situati



all'angolo di via Palmieri con la via Agilulfo (ex autofficina) e in via Palmieri (ex negozio di elettrodomestici).

Presa carta e penna scrissi al Presidente Salvini per segnalare la disponibilità di questi due spazi ed anche per mettere fine ad una vera e propria melina. La lettera inviata all'On.le Salvini divenne un pretesto per un articolo de "Il Giorno", nel quale il Vicesindaco e Assessore alla Sicurezza On.le Riccardo De Corato ha affermato che il personale presente (i due vigili di si parla all'inizio) più i die Vigili di Quartiere risultano essere più che sufficienti e che, accogliendo la richiesta del presidente del Consiglio di Zona 5 dottor Ferrari, sarebbero state dislocate allo Stadera anche pattuglie dell'esercito.

Ho fatto presente ai miei interlocutori che in situazioni come quelle che sussistono in questo quartiere è molto importante che il personale impiegato per compiti di tutela della legalità sia oltre che visibile anche capace di relazionarsi con i cittadini per stabilire rapporti e relazioni utili a riaffermare legalità e coesione sociale.

Infine giunge la notizia che l'Aler è disponibile ad ampliare gli spazi attualmente utilizzati dai Vigili in via Palmieri 8 e quindi questo facilita una soluzione dell'intera vicenda.

Infatti lunedì 9 marzo u.s., durante la seduta del Consiglio Comunale, ho incontrato il dottor Bezzon Comandante dei Vigili urbani che mi ha confermato che il Presidio di via Palmieri 8 verrà riaperto e che saranno 8 gli agenti dislocati in loco.

Quanti mesi, quante difficoltà da superare per strappare un risultato sollecitato in modo condiviso con la Destra.

Ho voluto raccontare per filo e per segno l'intera storia per dimostrare come la destra, prodiga di proclami per ronde e allarmismi vari, al momento dei fatti sfugge alle sue responsabilità e nonostante una situazione difficile come quella del quartiere Stadera, stenti ad uscire da questo clichet. Per parte nostra continueremo ad operare affinché per questo sfortunato quartiere prevalga il buon senso e il risveglio dello spirito civico e che ciò possa coniugarsi con la sacrosanta battaglia per la legalità e per la rinascita del quartiere.

Parco Ticinello: a che punto siamo?

di Luca Gandolfi - consigliere di zona 5 (Di Pietro Italia dei Valori)

Durante il Consiglio di Zona 5 del 19 febbraio il gruppo dell'Italia dei Valori ha presentato una interrogazione con richiesta di risposta scritta rivolta all'Assessore allo Sviluppo del Territorio del Comune di Milano, Carlo Masseroli, avente per oggetto: **"Parco Ticinello: a che punto siamo?"**.

Partendo dalla triste e sconcertante considerazione che sono ormai troppi anni che i cittadini attendono invano la realizzazione del Parco agricolo urbano del Ticinello e tenuto conto dei numerosi contenziosi in corso tra il Comune di Milano e la proprietà di alcune delle aree che dovrebbero entrare a far parte del Parco Ticinello, contenziosi che di fatto stanno rallentando fino all'inverosimile la nascita di questo importante polmone verde di Milano, abbiamo chiesto all'assessore Masseroli di chiarire per iscritto (citiamo): **"[...] quali siano le problematiche e/o i contenziosi che rallentano la realizzazione del Parco Ticinello e quali siano le azioni politiche e/o legali che si intendono intraprendere al fine di giungere finalmente all'obiettivo di vedere realizzato il progetto del Parco Ticinello tanto atteso dai cittadini della Zona 5, ma anche di tutta Milano. In particolare chiediamo di chiarire se e quando il comune intende procedere con l'esproprio delle cosiddette "aree d'oro" ovvero se intende invece perseguire la strada di un improbabile accordo con la proprietà di tali aree."**

Lo scopo dell'interrogazione non è solo quella di avere delle informazioni preziose per capire se e cosa si sta facendo per il futuro del Parco Ticinello, ma anche quello di smuovere le acque su un argomento sul quale da troppo tempo tutto tace. Eppure non si tratta di un argomento da

poco. Stiamo parlando di uno dei più importanti polmoni verdi della nostra Zona 5 e di tutta Milano. I cittadini milanesi hanno diritto di sapere quale sarà il futuro della loro città. Vogliono capire in che città sono destinati a vivere: una città in cui i parchi agricoli, il verde hanno ancora la speranza di rappresentare una realtà e un legame con la natura; oppure in una città che china la sua testa ai potenti e alle speculazioni edilizie? Perché in estrema sintesi la questione è proprio questa: in quale città vivranno i milanesi di domani? In una città sempre più piena di palazzi e schiava del traffico, o in una città con dei veri polmoni verdi e a misura d'uomo? Non nascondiamoci dietro ad un dito, sono due filosofie diametralmente opposte e noi scegliamo la seconda: una città in cui il verde ha ancora un ruolo importante e quindi non solo va tutelato, ma addirittura valorizzato. Chi amministra ora Milano, quale sceglie? Ce lo dica.

Una interrogazione però rischia di rimanere per troppo tempo nel cassetto dell'assessore e quindi la sera del 5 marzo, durante la riunione dei gruppi di opposizione prima del Consiglio, abbiamo proposto di presentare anche una richiesta di Consiglio di Zona 5 straordinario, accogliendo il prezioso suggerimento de La Conca di febbraio.

Durante lo spazio destinato agli interventi dei consiglieri, in qualità di estensore e primo firmatario, ho quindi annunciato che l'opposizione presenterà la richiesta di un C.d.Z. 5 straordinario sul Parco Ticinello chiedendo la presenza dell'Assessore Masseroli. La richiesta è stata successivamente formalmente depositata agli atti e si è in attesa che venga fissata la data di fissazione del Consiglio straordinario.

Anche in Zona 5 i contatori gas che possono far aumentare la bolletta riscaldamento del 16%

di Guglielmo Landi

La notizia è che da un'indagine della procura di Milano è emerso, fra l'altro, che i contatori del gas denominati "a turbina" (vedi foto) che sono utilizzati per la contabilizzazione dei consumi soprattutto in grandi complessi condominiali possono mal funzionare fino al 16% a sfavore degli utenti.

Della vicenda se ne stanno occupando in particolare il consigliere comunale Aldo Ugliano ed il gruppo consiliare del PD.

Dopo una prima divulgazione della notizia e della foto dei contatori stanno ora pervenendo le prime risposte. Fra queste quelle dal condominio di viale Famagosta 24-26-28, dal quartiere di via Aicardo-Pezzotti e dal quartiere Stadera.

Abbiamo quindi sentito al riguardo Aldo Ugliano: **"Ciò che ci proponiamo è la costituzione di un coordinamento di questi quartieri che, una volta accertata la presenza del contatore a turbina e il suo eventuale malfunzionamento attraverso una opportuna perizia, proceda a chiedere il risarcimento di quanto pagato in più per il riscaldamento in tutti questi anni."**

Per questo anche sul periodico "La Conca" pubblichiamo la foto del contatore a turbina per segnalare a tutti i condomini che riscontrassero, all'interno dell'impianto centralizzato di riscaldamento, la presenza di un contatore simile o con queste caratteristiche di scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica:

Gruppo PD in Comune
gc.partitodemocratico@comune.milano.it



CARROZZERIA LUSITANIA

di Mariani Luigi & C. s.n.c.



Via Lusitania, 4
20141 MILANO
☎ 02 89511313
Part. Iva 02863400152

STUDIO DENTISTICO

Dott. MANSOR TAISSER
Via Neera 22, angolo via Montegani

Si effettuano cure dentistiche • Ortodonzia fissa e mobile
Protesi dentarie • Visite gratuite
Tel. 02 89504850 • cell. 3334707589
Si riceve per appuntamento

NOTIZIE DALLA PROVINCIA

a cura di Alessandro Pezzoni - Consigliere Provinciale Sinistra Democratica

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) alla resa dei conti

Dopo un positivo coinvolgimento del territorio e della società civile, l'assessore provinciale all'urbanistica Pietro Mezzi ha presentato il *Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp)*. Estremamente importante è la proposta, contenuta nel *Ptcp*, della *dorsale verde del nord Milano*. Un progetto ambizioso che tiene conto della necessità di avere intorno a Milano un sistema territoriale protettivo, intervenendo sull'agricoltura e sulla forestazione con interventi ecologici che uniscano simbolicamente il Parco del Ticino con il Parco dell'Adda.



Il *Piano territoriale* tiene conto del progetto di *città metropolitana* e dei problemi ad essa riconducibili, che vanno dal bisogno di nuove abitazioni alla salvaguardia dell'agricoltura e alla necessità di fermare il consumo di suolo.

Milano ha mantenuto un atteggiamento di autosufficienza. Volere una propria autonomia pianificatoria è capibile, poco capibile è l'assoluta indifferenza dimostrata verso la pianificazione provinciale.

A mio avviso occorre interrompere lo spreco e la distruzione del territorio e delle risorse naturali e sono convinto che questi sono i punti di forza del nuovo *Ptcp*.

Il *Piano di gestione del territorio* che il Comune di Milano sta elaborando preoccupa tutti coloro che hanno a cuore le aree agricole che si trovano all'interno dei *Piani di cintura urbana* (proprio quelle della nostra Zona). Il patrimonio agricolo a ridosso della città è infatti utile a tutta la città, e va salvaguardato.

Grandi appetiti vogliono attaccare le stupende aree del *Parco agricolo Sud* e delle aree a parco in genere, mentre occorre rivalutare con forza l'agricoltura della nostra Provincia, una delle più ricche della Lombardia.

Le opposizioni in Consiglio provinciale vogliono affossare questo *Ptcp* e hanno presentato quasi 2000 emendamenti. Ciò vuole dire discutere per 50 giorni, e questo tempo non c'è perché i lavori terminano il 21 di aprile, e poi si apre la campagna elettorale.

I *piani casa* da molti sbandierati vanno, prima di tutto, conosciuti: occorre capire il tipo di abitazioni che vogliamo fare, e per chi. Il Comune di Milano vuole portare 700.000 nuovi abitanti in città, una follia. Pensiamo solo alle infrastrutture oggi insufficienti, alla viabilità, alla situazione ambientale già oggi a rischio di *salute pubblica*. Le polveri sottili che superano quotidianamente la soglia di sicurezza dimostrano che vanno fatte altre scelte.

Faremo il possibile per fermare i progetti di *lor signori*, e per fermarli occorre un *Piano territoriale di coordinamento provinciale* che sappia coniugare i bisogni con le salvaguardie. Il *Ptcp* in discussione ha questo obiettivo, vedremo chi sarà dalla sua parte e chi contro.

In questo quadro, nei confronti del *Ptcp*

sabato 4 aprile 2009 dalle ore 15

in **via dei Missaglia** angolo via Selvanesco
L'ASSOCIAZIONE LA LIBELLULA AMICI E AMICHE DI VALENTINA indice una **manifestazione culturale** per rendere più sicure le strade cittadine: arte, musica, installazioni, poesia ospite **Dario Fo**
per info: fioreametista@yahoo.it tel. 3383043930



INIZIATIVE DEL CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA

INCONTRI

VENERDÌ 3 APRILE ore 21
PACE E LIBERTÀ

"Non si può separare la pace dalla libertà perché nessuno può essere in pace senza avere la libertà"
Malcom X

Ne discutono:
Dott.ssa **MARIA MARCHESI**

Prof. **EMILIO DEL GIUDICE**
(docente Istituto di Fisica Nucleare Milano)

Prof. **GIUSEPPE DEIANA**
(docente Istituto Superiore S. Allende Milano)

PRESSO LA CASA DELLA PACE - CENTRO COMUNITARIO G. PUECHER - VIA DINI 7
(Vicinanze piazza Abbiategrasso capolinea MM2 - tram 3-15 / bus 79)

INGRESSO LIBERO

VENERDÌ 17 APRILE ore 21

RIEMPI LA TUA VOGLIA DI MUSICA

per chi vuole imparare a suonare uno strumento musicale, per chi vuole imparare il linguaggio dei suoni al Puecher ci siamo proposti di organizzare una scuola di musica aperta a tutti: bambini, ragazzi, adulti e anziani

Relatore: **PIERMARIO MARCHINO** dell'Associazione ACAP

PRESSO LA CASA DELLA PACE - CENTRO COMUNITARIO G. PUECHER - VIA DINI 7
(Vicinanze piazza Abbiategrasso capolinea MM2 - tram 3-15 / bus 79)

INGRESSO LIBERO

CORSI

laboratorio espressivo sulla voce e la musica CORSO DI CANTO

per istituire un **CORO DELLA PACE** in zona 5 **tutti i lunedì dalle ore 20,45 alle ore 22,45**

presso i locali del Centro Puecher **dal 30 MARZO al 29 GIUGNO 2009**

(escluso lunedì di Pasqua) per un totale di 26 ore **ISCRIZIONE AL CORSO 50,00 EURO**

(per i soci Conca 30 euro - solo soci ARCI 40 euro)

per i non soci il costo comprende l'iscrizione al Circolo Arci Conca Fallata. **COSTI DI PARTECIPAZIONE:** in base al numero dei partecipanti (minimo 15) e al finanziamento concesso verificheremo alla prima lezione la decisione da assumere (indicativamente 70 euro per l'intero corso senza finanziamenti da pagarsi anche in rate mensili)

INSEGNANTE: **LAURA PECO** - vicedirettore didattico della Scuola Musicale di Milano

Si raccomanda un abbigliamento comodo

PRESSO LA CASA DELLA PACE - CENTRO COMUNITARIO G. PUECHER - VIA DINI 7
(Vicinanze piazza Abbiategrasso capolinea MM2 - tram 3-15 / bus 79)



CIRCUITO ZONA 5 A TEATRO CON LA CONCA

Teatro ATIR RINGHIERA

Dal 17 aprile al 10 maggio 2009

OPERA OFF

Progetto e regia di Francesco Micheli

W VERDI
(Abitare la Battaglia)

DA VERDI A MINA
(Ovvero Traviata e Trovatore)

DA VERDI A SHAKESPEARE
(Ovvero Macbeth e Otello)

A TEATRO CON UN AMICO

Porta un amico a teatro e acquista 2 biglietti... presentando questo coupon il secondo lo pagherai 3 euro!!!

ABBONAMENTO RIDOTTO

Con questo coupon avrai diritto ad un abbonamento a prezzo ridotto per i 3 spettacoli di OPERA OFF!

L'offerta è valida per gli spettacoli dal 17 al 31 maggio 2009
Teatro Ringhiera Via Boifava, 17 - info: 02.58325578 / 02.87390039 - www.atirteatro.it

laVerdi Auditorium di Milano Fondazione Cariplo Novecento 2008-2009

domenica 22 marzo 2009 ore 11.00

Benjamin Britten Les illuminations op. 18

Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi

Direttore **Francesco Maria Colombo**

BIGLIETTERIA e INFO

Auditorium di Milano fondazione cariplo Largo Gustav Mahler, martedì-domenica ore 14.30/19 tel. 02.83389.401/402/403 www.laverdi.org

IAT Informazione e Accoglienza Turistica della Provincia di Milano Piazza Duomo 19A (ang. S. Pellico) lunedì/venerdì ore 10/13 - 14/18 sabato/domenica ore 10/13 - 14/17 - tel. 02.805.00.355

COUPON

I primi 20 lettori de La Conca che domenica 22 marzo presenteranno questo Coupon a l'Auditorium di Milano potranno acquistare due biglietti al prezzo ridotto di 11 € (anziché 13 €).

“CHIEDO SCUSA DA PARTE DEL COMUNE”

Importante ammissione di Patrizia Di Girolamo, nuova responsabile dei contratti di quartiere del Comune, al Tavolo territoriale Gratosoglio del 25 febbraio

di Vittore Vezzoli

“Gratosoglio a un punto di svolta?”, con tanto di punto di domanda. Questo era il titolo di un'intervista collettiva a Ettore Brusatori, Padre Eugenio e Livio Manera, pubblicata sull'ultimo numero de La conca.

Come i lettori ricordano, prima delle vacanze estive 16 associazioni di cittadini del quartiere avevano perso la pazienza e, tutte insieme, avevano riassunto in 5 punti le loro rivendicazioni lanciando una sorta di ultimatum al Comune e all'Aler.

Il 19 dicembre, dopo altre sollecitazioni cadute nel vuoto, viene convocato il Comitato di attuazione e di controllo.

Le 16 associazioni constatano che all'ordine del giorno non ci sono ancora i 5 punti da loro richiesti e stabiliscono di non andare alla riunione, che avrebbe avuto il solo fine “di ascoltare le decisioni già prese”.

È un atteggiamento insolito e clamoroso, che la dice lunga sullo stato dei rapporti tra cittadini e loro associazioni da una parte, Comune e Aler dall'altra.

La compattezza e la fermezza delle associazioni ha fatto colpo. Infatti, come abbiamo raccontato nella citata intervista collettiva, a questo punto qualcosa si muove all'interno delle istituzioni. Forse ha avuto la sua parte anche la rimozione dei precedenti responsabili dell'Aler, coinvolti in inchieste giudiziarie ancora in corso. Sta di fatto che il 25 febbraio arriva la riunione del Tavolo territoriale che, finalmente, porta all'ordine del giorno i 5 punti richiesti.

L'incontro si svolge al Laboratorio di quartiere e, come capita nelle occasioni importanti, ci sono un po' tutti. Naturalmente le associazioni di quartiere sono quasi al completo. Per il Comune c'è anzi tutto l'architetta Patrizia Di Girolamo, nuova responsabile di tutti i contratti di quartiere di Milano. Citiamo anche, sempre per il Comune, il dottor Giovanni Daverio, responsabile delle politiche per la famiglia.

L'Aler invece era presente con il nuovo responsabile, dottor Maggioni, accompagnato dal dottor Cazzaniga.

La conca ha sentito alcuni partecipanti all'incontro. Sergio Tremolada di Nuova società, così riassume il giudizio dei partecipanti, “abbiamo finalmente degli interlocutori che dicono di voler entrare nel merito delle richieste dei cittadini, anche se”, aggiunge, “siamo ancora alla fase delle promesse.”

La prossima verifica con il Comune e l'Aler dovrebbe essere sui criteri di assegnazione degli alloggi, il primo dei punti sollevati dalle associazioni.

Maggioni dell'Aler, oltre a dichiararsi disponibile a discutere modifiche ai criteri di assegnazione e ad affrontare l'abusivismo, è favorevole al ripristino delle portinerie, previo il coinvolgimento della filiale dell'Aler e la verifica di spazi, soggetti e modalità.

Nell'arco di un mese, aggiunge Maggioni, l'Aler farà la gara d'appalto per i lavori della Casa delle associazioni, la cui attività sarà di competenza del Comune, e non avverrà nell'ambito del contratto di quartiere. In altre parole, ci par di capire, la Casa delle associazioni rischia di essere gestita in modo centralizzato, sopra la testa dei cittadini.

Una doccia fredda è poi venuta da Giovanni Daverio: i 160 mila euri un tempo stanziati per le politiche sociali sono già stati spesi, anche se, secondo il parere delle associazioni, potrebbero essere impegnati in questa direzione i risparmi d'asta ottenuti dall'Aler nelle gare d'appalto. D'altro lato, con riferimento alle critiche dei cittadini, leggiamo sul documento di sintesi della riunione a cura del Laboratorio di quartiere che “L'Assessore evidentemente l'ha recepito se ha messo me qui! Chiedo scusa da parte del Comune e di chi ha operato prima di me.” A parlare è la nuova responsabile dei contratti di quartiere, Patrizia Di Girolamo.

In conclusione, qualcosa è cambiato, almeno sul piano del metodo di lavoro e dei comportamenti, ma i risultati concreti sono tutti da verificare. Ci sembra perciò giusto confermare il titolo dell'intervista collettiva sul numero scorso: “Gratosoglio a un punto di svolta?” Punto interrogativo compreso.

I 5 PUNTI DELLA QUESTIONE SOCIALE DEL GRATOSOGGIO

1. Assegnazione comunale degli alloggi Aler con criteri di disomogeneità dei ceti di riferimento (in termini di reddito e condizioni familiari), evitando la ghettizzazione di fatto degli abitanti e dell'intero quartiere.
2. Ripristino di tutte le portinerie del quartiere, integrandone le funzioni con altre adatte ad un piano di servizi sociali e controllo del territorio.
3. Immediato rilancio e implementazione -finanziamento pluriennale- delle azioni sociali già in atto e nascita di un progetto integrato a lungo termine, che affronti le problematiche future del quartiere e il suo sicuro cambiamento, privilegiando le azioni nate all'interno del Gratosoglio.
4. Realizzazione di un piano che affronti e risolva in modo organico e responsabile il problema dell'abusivismo nei suoi vari risvolti e aspetti legali, sociali e criminali.
5. Coinvolgimento delle organizzazioni di quartiere nel progetto e gestione degli spazi sociali già in funzione in quartiere - Cam, campi sportivi, palestre e scuole- e di quelli previsti e operativi in futuro.

Dalla Costituzione un impegno dell'ANPI di Zona

di Alessandro Rizzo - Coordinamento sezioni ANPI Zona 5

L'assemblea ANPI delle sezioni Martiri di Viale Tibaldi, Stadera, Vigentina di Zona 5, avuta presso il salone Arci Bellezza il 15 febbraio, ha avuto un forte ritorno e una partecipazione attenta da parte di iscritte e di iscritti, nonché di rappresentanti del mondo istituzionale locale. A presiedere la riunione Sara Valmaggi, delegata dal Provinciale, consigliera regionale PD, e Alessandro Rizzo, Vicepresidente della Sezione Martiri di Viale Tibaldi. Al tavolo della Presidenza Ernesto Nobili, consigliere provinciale Italia dei Valori, Partigiano nelle formazioni di Giustizia Libertà. La memoria come valore, il problema del progetto di legge di equiparazione tra Partigiani, combattenti per la libertà e repubblicani, al fianco, questi ultimi, degli occupanti e della dittatura sanguinaria, la necessità di proseguire nella difesa e nell'attuazione della Costituzione, l'esigenza di estendere le iscrizioni ad antifascisti, come recita la riforma statutaria dell'ultimo Congresso nazionale: so-

no stati i punti cardine avanzati in assemblea. In sala era presente anche Sandro Pezzoni, Consigliere Provinciale di Sinistra Democratica, che ha affrontato il tema dell'educazione e del rapporto con le scuole attraverso il valore della memoria e della Resistenza Antifascista: il liceo Allende promuove momenti di formazione e di conoscenza di questi valori tramandandoli alle nuove generazioni, nella scoperta delle lapidi dei partigiani morti uccisi barbaramente, coetanei dei nostri studenti. L'ANPI è una “casa comune”, dice Sara Valmaggi, nelle conclusioni, di “democratici e antifascisti che intendono superare e devono superare le lacerazioni”. Dopo le votazioni del coordinamento delle sezioni si procede a ricordare gli appuntamenti che interesseranno le realtà zonali: da un'iniziativa sulla Costituzione a un evento per il 24 aprile in occasione del ricordo dei Martiri di Viale Tibaldi, la cui lapide è presente davanti al Consiglio di Zona 5, sede istituzionali locale di riferimento.

PARCHEGGIO ABBIATEGRASSO

di Donatella Sarchini - Comitato Missaglia-Abbiategrasso

Giovedì 5 marzo il Comitato Missaglia-Abbiategrasso ha partecipato ad un incontro con il responsabile del Settore Parcheggi del Comune e i progettisti della MM. Tale incontro fa seguito agli accordi derivanti da una riunione del maggio 2008, durante la quale il Comune e la MM si erano dichiarati disponibili ad esaminare nel dettaglio il progetto di un parcheggio alternativo completamente interrato proposto dal Comitato, e a redigere un preventivo dei costi di realizzazione. Lo sviluppo di tale progetto prevederebbe 3 piani interrati sotto via dei Missaglia (per un totale di 690 posti auto), più un'area a raso comprendente gli accessi alle rampe, le casse, e alcune zone adibite a verde. Purtroppo il costo di tale soluzione interrata sarebbe, secondo le valutazioni della MM, pari al doppio della spesa

prevista per il progetto originario sopraelevato, per il quale la MM ha anche redatto uno studio di compatibilità ambientale riguardo all'inquinamento acustico e atmosferico.

Tuttavia alcuni dati della relazione sulla compatibilità ambientale hanno suscitato qualche perplessità nel Comitato, e poiché l'Ing. Rabuffetti, autore della bozza di progetto alternativo presentata dal Comitato, ha sollevato non pochi dubbi riguardo ai criteri di valutazione di alcune voci piuttosto consistenti del preventivo, si è concordato di aggiornare il confronto verso la metà di aprile, quando l'Ing. Rabuffetti avrà avuto la possibilità di verificare ed eventualmente correggere le stime della MM sia riguardo al preventivo che riguardo alla compatibilità ambientale.



LIBERO LABORATORIO DI FORMAZIONE

LIBLAB

PRESENTA

I CORSI IN PROGRAMMAZIONE

- CINEMA 4D (modellazione 3D)
- WYSIWYG (progetti illuminotecnici in 3D)
- DREAMWEAVER CS4 (progetto e gestione siti web)
- PHOTOSHOP CS4 BASE (grafica e fotografia)
- PHOTOSHOP CS4 AVANZATO (grafica e fotografia)
- PHOTOSHOP PER FOTOGRAFI (fotografia)
- LIGHTROOM (fotografia)
- IN DESIGN CS4 (grafica e impaginazione)
- AFTER EFFECTS CS4 (animaz. grafica e Video editing)
- PREMIERE PRO CS4 (montaggio video)
- 3DSMAX (modellazione 3D)
- RHINOCEROS (modellazione 3D)
- PHP e MYSQL (programmazione web)
- FOTOGRAFIA (corso base analogico e digitale)

SEDI A MILANO

VIA SAPRI 14/2

CERTOSA

VIA DINI 7

MM ABBIATEGRASSO

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

CORSI@LIBLABSRL.IT

WWW.LIBLABSRL.IT

WWW.LIBLAB.ORG

339.3690535 / 02.3087685

OSTERIA della CONCA FALLATA
SPECIALITÀ CARNE DI CAVALLO

Milano - Via Della Chiesa Rossa, 113 - Tel. 02 89511530



AL PIANO DI SOTTO TAVERNA PUB

CHIUSO LA DOMENICA E SABATO MEZZOGIORNO

www.osteriadellaconcafallata.com



COSTI MARIO

FABBRICA PARALUMI CLASSICI E MODERNI

Seta - Pergamena - Plastica

Creazioni Proprie - Realizzazioni Su Disegno

Via Alcaia Naviglio Pavese 30 - 20143 Milano

Tel/Fax 025811280

Centro Comunitario Puecher: la periferia ha fatto centro

Presentazione ufficiale il 27 marzo, con la partecipazione speciale dell'attore Antonio Cornacchione

di Antonello Galimberti

Ci sono voluti tanti sforzi e una buona dose di pazienza ma, finalmente, il Centro Puecher torna a vivere. In via Ulisse Dini, a due passi dal capolinea meridionale della MM 2, in mezzo alle scuole della Zona 5, questo simbolo dimenticato sta per accogliere una messa di iniziative molto varie.

Fondato nel 1973 e a lungo fucina di iniziative memorabili, poi abbandonato all'incuria e al disinteresse, oggi il Centro Puecher ha riunito energie diverse in un'impresa di collaborazione rara dentro una città sempre più diffidente e in crisi di identità.

Il via l'ha dato la Provincia di Milano con una campagna di ristrutturazione di Auditorium, palazzetto e strutture limitrofe che le ha rese nuovamente disponibili per iniziative di cultura, socializzazione e sport. Il Consiglio di Zona, da parte sua, è stato poi abbastanza lungimirante da collaborare a un coordinamento stabile con la Provincia, le scuole dei dintorni (Liceo scientifico Allende, ITIS Torricelli, ITT e Liceo linguistico Varalli) e le tantissime associazioni che operano nel quartiere.

Il risultato è un nuovo "miracolo a Milano", con decine e decine di soggetti diversissimi (vecchi e nuovi, grandi e piccoli, tutti radicati sul territorio, attivi nei settori più disparati della cultura, della socialità e del tempo libero), determinati a fare del Puecher il vero Centro della periferia milanese.

Quello che nasce è insomma un Centro Comunitario, dove ci si incontra, in cerca di nuove sintesi per una nuova società, incoraggiati a dire la propria e stimolati ad ascoltare proposte diverse. Al Puecher si farà cultura, socialità e sport, in un modo diverso, perché i protagonisti saranno gli abitanti del quartiere, gli studenti delle scuole e i tanti "viaggiatori" della metropoli. Le iniziative in programma sono già numerose: cicli di dibattiti sui temi scottanti; cantieri creativi di arti visive, performative, letterarie; corsi per principianti e specialistici; inchieste sul campo e una miriade di proposte di teatro, sport e svago. Qualche esempio concreto? Il primo Cineforum milanese specializzato in documentari, un telegiornale di quartiere realizzato dalla gente del quartiere, una scuola di musica di alto livello, un campus estivo con tanti sport...

Tutto questo verrà presentato ufficialmente il 27 marzo a partire dalle 11, nel ristrutturato Auditorium: l'assessore provinciale all'istruzione Barzaghi e le associazioni di zona incontreranno la stampa e i cittadini per raccontare le proposte già definite e per raccogliere di nuove. Ospite speciale della mattinata sarà un illustre "ex" del Puecher: il noto attore Antonio Cornacchione è stato infatti studente in una delle scuole di questo comprensorio e ha ora deciso di regalare al Centro Puecher uno spassoso tributo beneaugurale per questa nuova avventura. Insomma ci sarà subito da divertirsi... ed è solo l'inizio!

Una maggioranza (anche) numericamente inconcludente

di Maurizio Croce

Una nuova modalità di gestione dell'attività del Consiglio di Zona viene in questi giorni avviata dalla maggioranza di centro destra che governa la zona 5.

Dopo anni di indisponibilità della maggioranza a qualsiasi forma di dialogo, se non di collaborazione, l'opposizione di sinistra ha deciso nelle scorse sedute di non sopperire più alla cronica incapacità del centro destra di garantire il numero legale nelle sedute consiliari.

Molto di frequente infatti il centro destra manca del numero di consiglieri necessari al regolare svolgimento delle sedute, o addirittura a garantire la propria maggioranza in aula, rendendo spesso necessarie delle sospensioni nell'attesa che i consiglieri, chiamati telefonicamente giungano...

Si poteva ragionevolmente supporre che, messa di fronte alla scelta dell'opposizione la maggioranza, in un moto di orgoglio e di serietà, facesse uno sforzo per garantire il numero legale, almeno per qualche seduta...

Invece no, si è preferito ricorrere all'ennesimo sotterfugio, degno dell'azzeccagarbugli

di manzoniana memoria, ovvero a una doppia convocazione, al mattino e alla sera dello stesso giorno. Usando il meccanismo della seconda convocazione si riduce il numero di consiglieri necessari a garantire il numero legale, sopperendo così alla cronica mancanza di consiglieri. Ora, anche volendo tralasciare gli aspetti etico-politici di questa scelta, appare evidente che questa maggioranza, che negli anni si è dimostrata politicamente inconcludente, si dimostra oggi anche numericamente inconcludente.

IDROSIM di simoncini paolo
via g. meda 37 - 20141 milano

IDRAULICO
impianti di riscaldamento
riparazioni varie
ricerca perdite
impianti di condizionamento
assistenza scaldabagni
rifacimento bagni e cucine
tel 346.4937901 - 347.3491857
e mail: info@idrosim.com
www.idrosim.com

INFORMAZIONI ELETTORALI SU LA CONCA

Si comunicano le condizioni per la pubblicazione di messaggi politici elettorali per le Elezioni Amministrative ed Europee del 6 e 7 giugno 2009 sul numero di Aprile e Maggio del periodico La conca: Pagina intera Euro 305 - 1/2 pagina Euro 202 - 1/4 pagina Euro 121 - Riquadro 12,5 x 10 Euro 74 - Riquadro 12,5 x 5 Euro 40 - Riquadro 6 x 5 Euro 25.

L'annuncio dovrà pervenire su file ed essere realizzato concordando il programma di grafica da utilizzare.

Le tariffe sopra riportate sono già state scontate a norma di legge ed escluse di IVA.

Termini per la prenotazione e la consegna dei materiali: rispettivamente 10 aprile e 15 maggio.

Ogni inserzionista avrà 3 copie gratuite de La Conca; eventuali copie in più devono essere richieste insieme alla prenotazione e saranno fatturate ad Euro 0,10 l'una.

Potranno essere destinate al massimo due pagine alle informazioni elettorali a pagamento. Se le prenotazioni dovessero superare tale limite, l'attribuzione degli spazi avverrà secondo il principio di parità tra le liste. Le tariffe verranno applicate a tutti i partiti e movimenti politici e ai rispettivi candidati. Il pagamento dovrà essere sempre anticipato.

La conca non pubblicherà le inserzioni che non saranno interamente saldate prima dell'uscita dei rispettivi numeri.

La Conca si impegna al rispetto delle leggi e dei provvedimenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ad accettare informazioni elettorali da qualunque parte provengano, purché conformi alla legge, a non concedere posizioni speciali a nessuno.

Calcio dilettantistico e giovanile: l'attività della Savorelli 1937

di Stefano Zorzoli

Buongiorno a tutti gli sportivi! Per i lettori de "La Conca", ecco l'ormai tradizionale aggiornamento sulle attività della Savorelli 1937, che utilizza il Centro sportivo "Enrico Cappelli" di piazza Caduti del Lavoro, nelle adiacenze di viale Tibaldi.

Con il mese di marzo, i campionati entrano nel vivo. Alcuni di loro, quelli i cui gironi sono composti da un basso numero di squadre, sono addirittura alle battute conclusive prima delle finali. Alla data del 17 marzo 2009, facciamo il punto sulle categorie nelle quali sono impegnate le squadre della Savorelli (Seconda Categoria; Juniores, Allievi e Giovanissimi provinciali).

Seconda Categoria - La squadra della coppia di mister Lorusso-Ruberto ha forse superato la grave crisi che l'aveva colpita nei mesi di gennaio e febbraio. Con due vittorie e un pareggio (quest'ultimo in casa della diretta avversaria Opera), i biancorossi hanno ora 40 punti e sono al terzo posto di una classifica "vera", dal momento che i recuperi sono stati giocati tutti. La capolista Gaggiano sembra lontana, con i suoi 47 punti, ma la Savorelli non ha perso le speranze e comunque lotta con Aprile 81, Opera e Metanopoli per conquistare una buona posizione in vista dei play off. Ricordiamo che in questo Campionato è prevista una promozione secca in Prima Categoria e una seconda promozione dopo i play-off che saranno giocati tra le quattro squadre classificate dal secondo al quinto posto. Ecco le prossime partite in casa della Savorelli.

• Domenica 22 marzo 2009 alle 14:30 contro il Lorenteggio.

• Domenica 5 aprile 2009 alle 15:30 contro il Tecnoteam Nuova Rozzano.

• Domenica 26 aprile 2009 alle 15:30 contro l'Aprile 81 (penultima giornata di campionato).

Juniores Provinciali - Nel girone B, come abbiamo già accennato nello scorso numero del giornale, i giochi sono completamente riaperti. La Mottese si è però risvegliata dal letargo ed è nuovamente in vetta alla classifica. La squadra di Motta Visconti è tallonata dall'Orione e inse-

guita anche da Lacchiarella, Savorelli e Buccinasco. La volata è dietro la curva ed è grande il rammarico dei tifosi biancorossi, perché la squadra di Sante Biasi è inciampata molte volte in ostacoli piuttosto bassi (clamoroso per esempio il pareggio in casa dell'Assaghese) e la storia del girone poteva essere molto diversa. Ecco le prossime partite in casa della Savorelli, il sabato alle ore 18:00.

• 21 marzo 2009 contro il Casorate Primo.

• 4 aprile 2009 contro il Noviglio.

• 25 aprile 2009 contro il Valleambrosia (ultima giornata di campionato).

Allievi e Giovanissimi - Ecco la situazione delle squadre Savorelli, ricordando che Allievi e Giovanissimi giocano la domenica mattina.

• Allievi 1992 (girone F): sesto posto, con 6 vittorie, 4 pareggi e 7 sconfitte;

• Allievi "B" 1993 (girone N): nono posto, con 5 vittorie, 2 pareggi e 11 sconfitte;

• Giovanissimi 1994 (girone F): terzo posto, con 11 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte;

• Giovanissimi "B" 1995 (girone O): sesto posto con 9 vittorie, 2 pareggi e 9 sconfitte.

Anche la sezione Scuola Calcio della Savorelli vede la propria attività in pieno svolgimento, con tre squadre Esordienti (anni 1996 e 1997) e diverse squadre Pulcini (1998, 1999 e 2000). Queste squadre giocano il Torneo Invernale non competitivo della FIGC il sabato pomeriggio a partire dalle 14:45.

Dal punto di vista delle attività per i più piccoli, la Savorelli insieme al proprio main sponsor Mediaset Premium ha già avviato l'organizzazione della seconda edizione della Boing Cup, per i bambini nati negli anni 1999 e 2000: la manifestazione si svolgerà il 30 maggio 2009 coinvolgendo anche squadre professionistiche. Infine, ricordiamo che presso le strutture della Savorelli sono disponibili tre campi di calcetto in materiale sintetico, di cui due coperti, e il campo a 11 giocatori in nuovissima erba sintetica, utilizzabile in orizzontale anche per partite a 7 giocatori. Per informazioni e prenotazioni il numero è 02-89511889.

Arrivederci a tutti gli sportivi!



Centro culturale conca fallata



Provincia di Milano

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "S. ALLENDE" - MILANO

Auditorium G. Puecher - Via Ulisse Dini 7 - 20141 Milano

Venerdì 24 aprile 2009 - ore 9.00 - 12.30

LA CITTÀ MONDIALIZZATA E LE TRASFORMAZIONI DEL QUARTIERE STADERA

Presiede: **Alessandro Pezzoni**, Consigliere della provincia di Milano e Presidente del Centro Culturale Conca Fallata

Coordina: **Giuseppe Deiana**, docente dell'Istituto "S. Allende"

Saluto: **Teresa Capra**, Dirigente dell'Istituto "S. Allende"

9.30 Presentazione di un lavoro didattico: studenti Istituto "S. Allende"

10.00 Interventi:

Umberto Zandrini, Esperto di politiche sociali
Aldo Ugliano, Consigliere Comune di Milano

Rappresentanti delle associazioni del quartiere Stadera:
Niccolò Volpati, ex-studente del Liceo "S. Allende"
e Presidente Circolo Arci Baia del Re

altri eventuali

11.00 Spettacolo teatrale sulla Resistenza: "I ragazzi della Baia"
Laboratorio teatrale Istituto "S. Allende"

12.00 Conclude: **Giansandro Barzaghi**
Assessore all'Istruzione Provincia di Milano

12.30 Deposizione della corona sulla lapide di Giancarlo Puecher

STUDENTI, INSEGNANTI E CITTADINI SONO INVITATI



Comitato soci coop Rogoredo-PiazzaLodi

IN COLLABORAZIONE CON



Associazione culturale QUATTRO

LA COMUNICAZIONE NEL MONDO IN CUI SEMBRA FACILE COMUNICARE

Il Comitato soci Coop Rogoredo-PiazzaLodi in collaborazione con l'Associazione culturale QUATTRO promuove un ciclo di incontri sulla comunicazione dal titolo "La comunicazione nel mondo in cui sembra facile comunicare", per aiutarci ad analizzare i messaggi che da più parte ci arrivano, svelarne le motivazioni, dimensionarne la portata e individuarne le implicazioni negative.

Il ciclo di 6 incontri è tenuto dal prof. Giovanni Chiara, docente e scrittore, e si terrà presso la sala conferenze della Biblioteca Calvairate di via Ciceri Visconti, angolo Piazzale Martini. La partecipazione è gratuita.

Questo il calendario degli incontri:

Mercoledì 22 aprile ore 17.30-19.00, 1° incontro:

1. Che cosa è la comunicazione
2. Tipi di comunicazione nel mondo di oggi
3. Discussione

Mercoledì 29 aprile ore 17.30-19.00, 2° incontro:

1. La comunicazione scritta
2. Dall'oggettivo al soggettivo nella comunicazione scritta
3. Esercitazione

Mercoledì 6 maggio ore 17.30-19.00, 3° incontro:

1. La varietà dei messaggi comunicativi non scritti
2. Discussione

Mercoledì 13 maggio ore 17.30-19.00, 4° incontro:

1. Il messaggio pubblicitario
2. Gli stereotipi che caratterizzano il messaggio pubblicitario
3. Esercitazione con simulazione

Mercoledì 20 maggio ore 17.30-19.00, 5° incontro:

1. Realtà e finzione nel messaggio comunicativo
2. Dal teatro al film alla fiction al reality: percorso finalizzato della riproposizione della realtà
3. Esercitazione con simulazione

Mercoledì 27 maggio ore 17.30-19.00, 6° incontro:

La "giornata comunicativa": full immersion nell'oceano dei messaggi quotidiani

1. I rischi dei messaggi che creano modelli e li propongono in modo indiscriminato
2. Conclusioni



Assessora alla Pace

Casa della Pace è un luogo di confronto ed elaborazione di politiche di pace dove progettare, coordinare, svolgere azioni positive di pace mediante incontri convegni, dibattiti, mostre e attività rivolte in primo luogo alle giovani generazioni, capaci di influire concretamente sul mondo futuro

Gli spazi di questa struttura, in conformità al regolamento, sono a disposizione delle associazioni presenti sul territorio della zona 5

IN PROGRAMMA:

1 - 29 aprile: Allacciati al gas - Corso introduttivo in quattro incontri sul Gas e l'economia solidale. Orario degli incontri dalle 18.30 alle 20.30.

- **Mercoledì 1 aprile:** Presentazione del Corso a cura di Irma Dioli Assessora alla Pace, Cooperazione Internazionale, Partecipazione della Provincia di Milano. **Come si costruisce un gas a Milano?** Relatori: Vincenzo Vascaieo e Marco Papini (GAS di Milano-Baggio).
- **Mercoledì 8 aprile:** **I gas come nuova forma di partecipazione attiva e di consumo critico** Relatore: Paolo Graziano, Università Bocconi.
- **Mercoledì 22 aprile:** **I gas come nuova forma di economia solidale** Relatore: Massimiliano Lepratti (responsabile formazione Mani Tese).
- **Mercoledì 29 aprile:** **Esperienze "gasiste" in Lombardia** Relatori: alcuni esponenti dei Gas lombardi.

Per informazioni: info@puntorosso.it - www.puntorosso.it

2 - 17 aprile: Border - percorsi dentro il concetto di confine. Mostra fotografica di "reportage sociale" per esplorare i significati del confine con l'obiettivo di ritrovare al suo epicentro la valorizzazione delle diversità, la socializzazione, la responsabilità sociale, lo scambio interculturale. Un punto di vista inedito che ribadisce che il confine non è una linea che separa, bensì uno spazio dove avvengono relazioni, scambi e contaminazioni in termini di arricchimento.

Per informazioni: www.border.fotoup.net

Orario di apertura: lun - ven, ore 10 - 17, Sab - dom su prenotazione per gruppi 02 847477271

23 - 30 aprile: "Memoria Gráfica de Abuelas de Plaza de Mayo": mostra che scaturisce dalla necessità di commemorare i primi 30 anni di lotta dell'Associazione "Abuelas de Plaza de Mayo", nata nel dicembre del 2007. Una battaglia per i loro figli rapiti e scomparsi e dei loro nipoti nati in clandestinità e dati in adozione dai militari di quella feroce dittatura che a partire dal 24 marzo 1976 si abbatté sull'Argentina e che ha lasciato dietro di sé 30.000 desaparecidos e 15.000 morti. Inaugurazione venerdì 24 aprile ore 18.

Per informazioni: lajalandroletti@icei.it - www.icei.it

Orario di apertura: lun - ven, ore 10 - 17, Sab - dom su prenotazione per gruppi 02 847477271

Per informazioni: 02 8474 77271 (236) - casadellapace@provincia.milano.it

Casa della Pace - v. Ulisse Dini, 7 - 20142 - Milano -

Telefono 02 84 74 77 271 (265)

Fax 02 89 500 610 - casadellapace@provincia.milano.it -

http://temi.provincia.milano.it/casadellapace/it/index.asp



CONSORZIO BINDA 2

La cartiera Binda alla Conca Fallata costituisce un caso emblematico dell'industrializzazione lombarda di metà Ottocento ed un significativo esempio di archeologia industriale legato allo sfruttamento energetico delle acque del Naviglio Pavese.

UBICAZIONE

Alzaia naviglio Pavese 260 dove c'era la Cartiera Binda.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento, in regime di edilizia convenzionata, prevede l'edificazione di 2 palazzine a forma di S costituite rispettivamente da 3 palazzine perpendicolari al naviglio di 6 piani e relativo sottotetto, collegate tra di loro tramite altri 2 corpi, paralleli al naviglio di 4 piani e relativo sottotetto, per un totale di 176 appartamenti.

DISPONIBILITÀ

Sono disponibili bilo, trilocali e quadrilocali anche con sottotetto. Per tutte le tipologie troviamo appartamenti di diversa metratura:

- bilocali da 50 a 80 mq commerciali.
- trilocali da 90 a 100 mq commerciali
- quadrilocali da 120 a 140 mq commerciali

La consegna è prevista: autunno 2010.

CARATTERISTICHE SALIENTI

Teleriscaldamento centralizzato con pannelli radianti a pavimento.

UFFICIO COMMERCIALE/SOCI

Via Carlo Perini, 21
20157 Milano
Tel. 02/39001980
FAX. 02/39003266
www.casacoop.it
vendite@casacoop.it



c22

161 SOTTOTETTO



161



edificatrice di lampugnano

